

# Manovra: Galli a Boccia, abbiamo smussato 'spigoli indigesti'

Data: 12 gennaio 2018 | Autore: Redazione



BOLOGNA, 1 DICEMBRE - "Noi abbiamo ben chiare le perplessità che arrivano dal mondo industriale. Abbiamo cercato, sia nel decreto dignità, sia in questa manovra di smussare gli spigoli più indigesti e introdurre aspetti, dal nostro punto di vista, più favorevoli": lo ha detto il viceministro allo Sviluppo economico, Dario Galli, replicando alle critiche sulla manovra economica del governo arrivate dal [presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia](#). Entrambi sono presenti al forum "Pmi e persone al centro" organizzato a Bologna da Piccola Industria Confindustria.

"Bisogna far capire anche ai rappresentanti di categoria, come in questo caso Confindustria, che oggi rappresenta la maggior parte delle imprese italiane, e quindi il sistema economico vero - ha precisato Galli a margine dell'iniziativa - che governare un Paese è un'altra cosa. La politica deve tenere conto delle esigenze di chi lavora, perché chi lavora - ha continuato il rappresentante del governo - produce reddito e dà origine al Pil da cui discende la possibilità di mantenere lo stato sociale e il welfare di cui godiamo. Però esiste anche una parte del Paese che ha sensibilità diverse e di questo si deve tenere conto.

Oltretutto credo che Boccia - ha detto ancora il viceministro - sappia benissimo che all'interno del governo ci sono sensibilità politiche non perfettamente coincidenti". Secondo Galli, poi, questo è un anno "politicamente di transizione perché le elezioni politiche sono arrivate ad anno in corso. Il risultato è stato quello che è. L'Italia ha una legge elettorale per un Paese bipolare che nel frattempo - ha concluso il viceministro - è diventato tripolare e quindi il governo deve tenere conto delle sensibilità dei cittadini che hanno votato i partiti che formano questo governo".

